



NEWSLETTER

numero 33 del 5 ottobre 2007



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314

e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:
Pier Luigi Ferrenti,
Valentina Altamura
Eva Gavagnin



INDICE



➤ **i Bandi**

- Contributi regionali per l'edilizia scolastica
- Life+: il bando 2007

➤ **i Programmi**

- Sviluppo rurale: il programma della Toscana

➤ **i Fondi Strutturali**

- Il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo
- Il Programma di cooperazione interregionale Interreg IV C
- Il nuovo sito del fondo sociale europeo

➤ **In Breve**

- Innovazione: una nuova rivista on line
- Il settimo programma quadro e l'ambiente

➤ **i principali bandi comunitari aperti**



CONTRIBUTI REGIONALI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA



La Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 4071 del 10 agosto 2007, avente per oggetto " *Approvazione Criteri di selezione e modalità per la formazione del Piano triennale 2007-2009 degli interventi di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n.23.*" ha approvato i **criteri di selezione e le modalità di presentazione dei progetti degli Enti Locali** in materia di edilizia scolastica.

I criteri di selezione si basano su quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la delibera n.600 del 6 agosto 2007 (vedi newsletter 32).

Nel triennio 2007-2009 verranno finanziate opere di edilizia scolastica per circa 45 milioni di euro, che saranno utilizzati per i seguenti tipi di intervento:

- **costruzione e completamento di edifici scolastici**, nonché acquisto ed eventuale riadattamento di immobili adibiti o da adibire ad uso scolastico;
- **ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie** dirette ad adeguare gli edifici alle norme vigenti in materia di **agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche**;
- **riconversione a fini scolastici** di edifici adibiti ad altre destinazioni di uso o riconversione di edifici scolastici da destinare ad altri tipi di scuola.

Sono **ammissibili al cofinanziamento** gli interventi proposti da Enti locali per le scuole di loro competenza (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado), a condizione che gli Enti locali siano proprietari degli edifici o delle aree per i quali richiedono il cofinanziamento pubblico, ovvero abbiano titolo per il loro godimento per un periodo non inferiore a venti anni a partire dalla data di assegnazione del contributo. Inoltre, deve essere stato approvato il progetto di livello definitivo ai sensi della vigente disciplina in materia di appalti pubblici e l'intervento deve essere inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche.

Le domande di finanziamento vanno presentate alla Regione Toscana, Direzione Generale delle Politiche formative, beni e attività culturali, Settore Istruzione e Educazione, Piazza della Libertà n. 16, 50129 Firenze, **allegando** alle stesse:

- a) una relazione sintetica che descriva gli aspetti essenziali dell'intervento;
- b) l'eventuale atto di sospensione delle attività didattiche, a seguito di provvedimenti degli organismi di vigilanza, nell'edificio oggetto della richiesta di intervento;
- c) l'indicazione dello stato della progettazione dell'intervento edilizio (estremi dell'atto di approvazione);
- d) una dichiarazione di compartecipazione economica della quota di 1/3 del costo totale dell'intervento, a carico dell'Ente locale, con l'indicazione delle modalità di copertura finanziaria;
- e) una dichiarazione sulla congruità della spesa;
- f) la delega alla Regione Toscana per la sottoscrizione del "Patto per la sicurezza" con il Ministero della Pubblica Istruzione.



LIFE + IL BANDO 2007 1/3



Nella Gazzetta Ufficiale dell'unione europea C232 del 4 ottobre 2007, è stato pubblicato l'invito a presentare proposte per la **procedura di selezione LIFE+ del 2007**.

Possono presentare proposte tutte le **persone giuridiche** dell'Unione europea: **Autorità Pubbliche**, organizzazioni private (anche di carattere commerciale), enti non commerciali.

Le **proposte** devono essere **redatte** su **appositi moduli** di domanda, che insieme alla guida per i proponenti, possono essere scaricati dal sito web della Commissione all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>.

Le **proposte** devono essere **trasmesse su CD-ROM o su DVD** in **formato elettronico Pdf** a partire dall'originale scannerizzato dei moduli stampati su fogli A4.

La scadenza per inviare alle competenti autorità nazionali i progetti relativi al **primo bando** (per quanto riguarda le **proposte di progetto italiane dovranno essere inviate al Ministero dell'Ambiente**) è **stata fissata al prossimo 30 novembre**.

Dal sito **LIFE** si può scaricare la documentazione aggiornata relativamente alle tre componenti di LIFE +: Natura e Biodiversità, Politica ambientale e Governance, Informazione e comunicazione.

- **Natura e Biodiversità**, è una sorta di continuazione e sviluppo del programma Life Natura. Nel caso della componente "natura", finanzia "best pratics" e progetti dimostrativi per l'attuazione degli obiettivi delle Direttive Habitat e Avifauna nei siti natura 2000. Nel caso della componente "biodiversità", finanzia misure innovative o dimostrative che hanno lo scopo di arrestare la perdita di biodiversità, come indicato dalla Comunicazione della Commissione COM (2006) 216 final.
- **Politica ambientale e Governance**, è una sorta di continuazione e sviluppo del programma Life Ambiente. Finanzia progetti che contribuiscano allo sviluppo e alla dimostrazione di strumenti, metodi e tecnologie innovative, che favoriscano, particolarmente a livello regionale e locale, l'attuazione della politica comunitaria in materia di ambiente, che attuino il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente e dei fattori che esercitano un impatto su di esso. Finanzia inoltre misure che attuino il monitoraggio delle foreste.
- **Informazione e Comunicazione**. Finanzia campagne (di livello almeno nazionale) di informazione e comunicazione su questioni inerenti la protezione dell'ambiente, la conservazione della natura, la conservazione della biodiversità, con lo scopo di migliorare l'applicazione della politica comunitaria in materia ambientale. Finanzia inoltre interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi, quali formazione degli addetti e campagne di sensibilizzazione della popolazione rurale.

E' molto importante scaricare la nuova documentazione che compare sul sito, perché essa presenta alcune modifiche rispetto alla bozza diffusa ad inizio agosto.

Ed è inoltre importante prestare particolare attenzione al tema della **complementarietà**, che innova profondamente le regole di partecipazione al programma.

Continua



LIFE + IL BANDO 2007 2/3

Il **bilancio totale del programma è di 2.143.409,00 euro**, più del **doppio di LIFE III**. A disposizione dei progetti presentati con il **bando in scadenza in novembre ci sono 187 milioni di euro**.

Almeno il 50 % delle risorse di bilancio per LIFE+ destinate alle sovvenzioni di azioni per progetti è assegnato a misure a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità.

Il bando riporta anche **l'importo indicativo degli stanziamenti finanziari nazionali per il 2007, che per l'Italia ammonta a 16.457.000, 00 euro** (terzo paese dopo Germania e Spagna).

Entro il 15 gennaio 2008 gli Stati membri sottoporranno i progetti alla Commissione, che entro il primo maggio 2008 preparerà una lista provvisoria di quelli ammissibili a finanziamento.

L'elenco dei progetti selezionati sarà reso noto entro il 1° luglio 2008.

Seguirà la firma dell'accordo con la Commissione (tra il 16 ottobre e il 30 novembre 2008), e, dal **primo gennaio 2009** si potrà formalmente iniziare con le attività progettuali previste.

L'avviso 2007 riguarda le seguenti tematiche:

Progetti LIFE+ Natura e biodiversità: *Obiettivo principale:* proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE entro il 2010.

LIFE+ Politica e governance ambientale: **Anche se gli obiettivi prefissati ed elencati nel bando sono molti**, la Commissione avverte che pur accettando *"tutte le proposte di progetto"* **"la Commissione darà la priorità alle proposte che hanno ad oggetto i cambiamenti climatici"**

— **Cambiamento climatico:** stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il riscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi.

— **Acqua:** contribuire al rafforzamento della qualità dell'acqua attraverso lo sviluppo di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere valide condizioni ecologiche nell'ottica di sviluppare il primo piano di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo (direttiva quadro Acqua) entro il 2009.

— **Aria:** raggiungere livelli di qualità dell'aria che non sono causa di significativi effetti negativi, nonché di rischi per la salute umana e l'ambiente.

Suolo: proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce al suolo e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato.

— **Ambiente urbano:** contribuire al miglioramento del livello di compatibilità ambientale delle aree urbane dell'Europa.

— **Rumore:** contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico.

— **Sostanze chimiche:** migliorare la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche entro il 2020 attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (REACH) e la strategia tematica su un utilizzo sostenibile dei pesticidi.

Continua



LIFE + IL BANDO 2007 3/3



- **Ambiente e salute:** sviluppare l'informazione di base per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010).
 - **Risorse naturali e rifiuti:** sviluppare e attuare le politiche finalizzate a garantire una gestione e un utilizzo Sostenibili delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare il livello di impatto ambientale dei prodotti, produzione e trend di consumo sostenibili, prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti; contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio dei rifiuti.
 - **Foreste:** fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello dell'UE, una base concisa e a largo spettro per le informazioni rilevanti per la definizione e attuazione di politiche relativamente alle foreste e al cambiamento climatico (impatto sugli ecosistemi delle foreste, riduzione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione delle foreste e funzione protettiva delle foreste (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione delle foreste contro gli incendi.
 - **Innovazione:** contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP).
 - **Approcci strategici:** promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare il rendimento ambientale delle piccole e medie imprese (PMI).
- LIFE+ Informazione e comunicazione** *Obiettivo principale:* garantire un flusso di informazioni regolare ed efficace al fine di fornire la base per le decisioni politiche in materia ambientale, e produrre informazioni sullo stato e sulle tendenze evolutive dell'ambiente accessibili ai cittadini.

Le Percentuali di cofinanziamento comunitario sono così stabilite:

Progetti LIFE+ Natura e biodiversità

- La percentuale massima del sostegno finanziario comunitario è pari al **50 % delle spese ammissibili**.
- Eccezionalmente può essere applicata la **percentuale massima di cofinanziamento del 75 % delle Spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli» e «Habitat».**

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

- La percentuale massima dell'aiuto finanziario della Comunità è pari al **50 % delle spese ammissibili**.
- La percentuale è pari ad un massimo del 30 % delle spese ammissibili nel caso di proposte destinate a generare entrate importanti.

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

- La percentuale massima del sostegno finanziario comunitario è pari al **50 % delle spese ammissibili**.



Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia Marittimo 1/2

La Regione Toscana, con Delibera n.616 del 27 agosto 2007, ha approvato la proposta di **Programma Operativo Transfrontaliero Italia-Francia Marittimo (2007 - 2013)**, incaricando la DG presidenza di trasmetterlo alla Commissione europea .

Il programma Italia-Francia Marittimo ha come **obiettivo strategico** quello di "**migliorare e qualificare la Cooperazione fra le aree transfrontaliere in termini di accessibilità, di innovazione, di valorizzazione delle risorse naturali e culturali e di integrazione delle risorse e dei servizi, al fine di accrescere la competitività a livello mediterraneo, sud europeo e globale, assicurare la coesione dei territori e favorire nel tempo occupazione e sviluppo sostenibile.**"

La cooperazione transfrontaliera, nella nuova programmazione dei fondi strutturali, è riconducibile nell'ambito dell'**Obiettivo 3 (Cooperazione territoriale europea)**, e si innesta nel solco del "vecchio" Interreg A del precedente periodo di programmazione.

I territori interessati dal Programma, secondo la **decisione CE del 31/10/06**, sono i territori transfrontalieri della costa tirrenica di **tre regioni italiane** (Sardegna, **Toscana** e Liguria) e di una regione francese (Corsica).

In particolare, per la Sardegna, la Liguria e la Corsica è ammissibile il 100% del territorio regionale, mentre **per la Toscana sono ammissibili le Province** di Massa-Carrara, **Lucca**, Pisa, Livorno, Grosseto.

L'allargamento dell'area ammissibile alla cooperazione (basti pensare alla **novità dell'inserimento del territorio della Provincia di Lucca**), nasce dalle lezioni del passato periodo di cooperazione e vuol "*privilegiare lo sviluppo delle potenzialità di cooperazione*", "*migliorando la competitività dell'area di cooperazione nel contesto del Mediterraneo.*"

I temi chiave che caratterizzano questo nuovo spazio di cooperazione sono:

- **Spazio transfrontaliero marittimo** (il mare come risorsa per lo sviluppo);
- **Reti materiali e immateriali** (per facilitare l'accessibilità dei territori e migliorare la qualità della vita);
- **Competitività integrata** nel contesto mediterraneo e globale (innovare il sistema produttivo);
- **Patrimoni culturale e naturale** (approccio congiunto ai temi della conservazione e valorizzazione);
- **Scambio e integrazione di funzioni rare e di eccellenza** (miglioramento della qualità dei servizi)

Su queste basi, **il programma**, che ha una **dotazione di 161.976.354,00 euro**, di cui 121.482.265,00 a titolo FESR, **prevede 4 assi prioritari** più uno dedicato all'assistenza tecnica (alla quale è riservato il 6% delle risorse):

- 1 - **Accessibilità e reti di comunicazione:** Migliorare l'accesso alle reti materiali e immateriali e ai servizi di trasporto (30% del bilancio complessivo del programma);
- 2 - **Innovazione e competitività:** Favorire lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità, delle PMI, dell'industria, dell'agricoltura, del turismo e del commercio transfrontaliero (20% del bilancio complessivo del programma);
- 3 - **Risorse naturali e culturali:** Promuovere la protezione e gestione congiunta delle risorse naturali e culturali e la prevenzione dei rischi naturali e tecnologici (30% del bilancio complessivo del programma);
- 4 - **Integrazione delle risorse e dei servizi:** Sviluppare la collaborazione e favorire la creazione di reti per migliorare l'accesso ai servizi pubblici e alle funzioni rare nei settori della salute, della cultura, del turismo, della qualità della vita e dell'istruzione. (14% del bilancio complessivo del programma);

Continua



Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2/2



Tutti i **progetti** presentati dovranno essere **congiunti**, con **un minimo di due partner appartenenti a due diversi Paesi** (dunque, è necessario che ci sia **sempre un partner della Corsica**).

Ci sono due tipologie di progetto:

4. Progetti strategici;

5. Progetti semplici.

I **progetti strategici** (o strutturanti) sono finalizzati a creare le condizioni dirette per raggiungere alcuni Obiettivi del programma. Essi devono possedere le seguenti caratteristiche:

- **realizzare azioni concrete** (non solo studi, scambi o reti);
- essere **intersettoriali** e avere capacità di **rivolgersi ad una pluralità di temi**;
- avere **dimensioni e area di riferimento adeguate**;
- possedere un forte **valore aggiunto transfrontaliero o transnazionale**;
- essere presentati da un **partenariato omogeneo**;
- avere un **approccio strategico comune** e che faccia riferimento alla **strategia di Lisbona**;
- essere in **stretto collegamento con la politica di coesione**;
- fornire **risultati duraturi** e un **impatto sociale e economico su vasta scala e di lungo periodo**;
- svolgere un **effetto leva sulle risorse mobilitate**;
- promuovere la **ripetizione delle esperienze** generate tramite **la diffusione dei risultati**;
- essere fortemente **continui (o contigui) con progetti già conclusi o in fase di realizzazione (capitalizzazione)**.

I **Progetti semplici** sono invece progetti di dimensioni minori, azioni **bilaterali o plurilaterali** finalizzate ad introdurre **metodi e strumenti innovativi** e a favorire la **sperimentazione e la partecipazione nei temi di cooperazione**. Potranno essere attuati da **partenariati già consolidati** (ma passibili di allargamento) **o che si creano ex-novo**, a seguito di una specifica procedura di selezione.

La **selezione** dei progetti ammessi a finanziamento sarà effettuata **tramite bandi (nel caso di progetti semplici) o procedura negoziata (per i progetti strategici)**.

Il **bando è emesso dall'Autorità unica di gestione (la Regione Toscana)** e potrà prevedere una scadenza fissa o una procedura aperta di presentazione. La selezione per i progetti strategici si basa su modalità di **dialogo e concertazione** tra soggetti promotori, autorità di gestione e segretariato tecnico congiunto (che ha sede a Livorno), a partire dalla pubblicazione, da parte dell'autorità di gestione, di un **invito a manifestare interesse per la raccolta delle idee progettuali**.

Possono beneficiare del programma i **soggetti pubblici**. Il **finanziamento** è assicurato da **fondi FESR (75% del totale), dello Stato (l'Italia finanzia il 17,5%) e da fondi dei soggetti beneficiari (il 7,5%)**.



E' STATO UFFICIALMENTE LANCIATO IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG IV C



Il **programma di Cooperazione interregionale INTERREG IV C** è stato ufficialmente approvato dalla Commissione europea lo scorso 11 settembre.

Il nuovo programma è stato lanciato nel corso del **Forum di cooperazione interregionale** tenutosi a Lisbona lo scorso 20/21 settembre.

Dal nuovo sito di INTERREG IV C è già possibile scaricare **il manuale di programma** e **l'application pack** per la **presentazione dei progetti**.

Il programma è **riservato alle autorità pubbliche dei 27 stati membri** (più Svizzera e Norvegia), che potranno scambiarsi le loro esperienze e assicurare la trasferibilità delle loro buone pratiche.

Le **due priorità** del programma,

Innovazione ed economia della conoscenza;

Ambiente e Prevenzione dei rischi

riflettono la rinnovata attenzione nei confronti della **strategia di Lisbona** e di **Goteborg** per **promuovere nell'Unione europea la crescita e l'occupazione**.

Il programma ha un **budget di 321 milioni di euro**, ha **validità 2007-2013** ed è **finanziato** dal FESR

(**Fondo europeo per lo sviluppo regionale**).

Il primo bando per la presentazione dei progetti (presentato anch'esso a Lisbona) scadrà il 15 Gennaio 2008.

Informazioni più dettagliate sul bando saranno fornite con il prossimo numero della newsletter



SVILUPPO RURALE

IL PROGRAMMA DELLA TOSCANA

La Regione Toscana, con delibera n.586 del 6 agosto 2007, avente per oggetto "Regolamento CE 1698 /05: Revisione proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" ha approvato una nuova stesura del Piano di Sviluppo rurale della Toscana, **inviando** poi il **nuovo testo alla Commissione europea**.

I contenuti e le modalità di redazione dei **programmi di sviluppo rurale (PSR)** sono disciplinati dal regolamento CE n. 1698/05 del 20.9.05, avente per oggetto "Sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", e in particolare dagli articoli 15 e 16.

Le **norme di dettaglio per la redazione** dei PSR sono inoltre disciplinate dal regolamento CE n. 1974/06, di attuazione del suddetto regolamento n. 1698/05.

Su queste basi, il **Consiglio regionale della Toscana**, con Delibera n. 76/06, aveva **approvato la proposta di testo di PSR da presentare alla Commissione europea**, dando inoltre mandato alla Giunta regionale di apportarvi le modifiche e le integrazioni necessarie alla sua approvazione in sede comunitaria.

La Giunta regionale ha **successivamente approvato** (delibera n. 843 del 13/11/06), sia la prima stesura del **piano finanziario per misura** sia (delibera n. 71 del 5.2.07), **un testo riformulato del PSR** da inviare formalmente alla Commissione europea per avviare il negoziato ufficiale.

Il testo suddetto è stato inviato alla Commissione europea il 29 marzo 2007 e la Commissione, dopo averlo esaminato, ha inviato alla Regione (17 luglio 2007) una serie di osservazioni, con la richiesta di modifiche al testo.

La nuova stesura del PSR tiene appunto conto di queste osservazioni e richieste.

Il PSR 2007-2013 si articola su Assi e Misure

Asse 1: Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale (142.145.850,00 euro)

- Misure intese a promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano
- Misure intese a ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e a promuovere l'innovazione
- Misure intese a migliorare la qualità della produzione agricola e dei prodotti agricoli

Asse 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale (147.684.000,00 euro)

- Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli
- Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali

Asse 3:Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale (38.767.000,00 euro)

- Misure intese a diversificare l'economia rurale
- Misure intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali

Asse 4: Attuazione dell'impostazione Leader (36.921.050,00 euro)

La **partecipazione finanziaria del FEASR** (Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo rurale) nel periodo 2007-2013 è così complessivamente pari a **369.210.000,00 di euro**, di cui circa 3 milioni e 700 mila euro per assistenza tecnica.



IN BREVE



IL NUOVO SITO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO

E' in linea il [nuovo sito internet del Fondo Sociale Europeo](#), rinnovato nella veste grafica e nei contenuti.

Il sito, disponibile anche in lingua italiana sul portale della **DG Occupazione, Affari sociali e Pari Opportunità**, offre informazioni sulle attività e sulle iniziative del principale strumento finanziario di cui l'Unione europea si serve per investire nelle persone, sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a potenziare istruzione e competenze.

Informazioni dettagliate sull'azione del Fondo Sociale in Italia possono essere reperite su [Europalavoro](#), il sito del Ministero del Lavoro riservato all' FSE:

INNOVAZIONE: UNA NUOVA RIVISTA ON LINE

E' in linea **Innovazione**, il periodico cartaceo del Cnipa, (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), diventato una rivista on line.

Innovazione parla di tutto ciò che può interessare gli **amministratori pubblici** orientati ad innovare le procedure di lavoro, oltre ai modi per offrire servizi ai cittadini, alle imprese ed alle altre amministrazioni.

L'obiettivo è quello di stimolare i processi di innovazione, rendendo più facile e rapida la circolazione delle idee e delle iniziative provenienti dal mondo pubblico. Alla rivista si affianca una serie di servizi interattivi (che attualmente comprendono il forum e l'invio di contributi, segnalazioni e lettere alla redazione) riservati agli utenti che si registrano, e la rassegna stampa, che raccoglie articoli sui temi connessi all'innovazione nel settore pubblico.

IL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO E L'AMBIENTE

CORDIS, il servizio di informazione comunitario in materia di ricerca e sviluppo, ha inaugurato un **nuovo servizio di informazione sull'ambiente nell'ambito del Settimo programma quadro** (7°PQ) per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

Il 7°PQ sostiene, in una serie di aree tematiche tra le quali l'ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici) **attività di cooperazione** a sostegno dell'intera gamma di azioni di ricerca svolte nell'ambito della cooperazione transnazionale, con l'obiettivo generale di **contribuire allo sviluppo sostenibile**. La gestione sostenibile dell'ambiente e delle sue risorse è ricercata mediante l'approfondimento delle conoscenze sulle Interazioni tra clima, biosfera, ecosistemi e attività umane e lo sviluppo di nuove tecnologie, strumenti e servizi al fine di affrontare in modo integrato le questioni ambientali a livello mondiale. L'attenzione si concentra sulla previsione dei cambiamenti del clima e dei sistemi ecologici, su strumenti e tecnologie per il monitoraggio, la prevenzione, l'attenuazione e l'adeguamento delle pressioni ambientali e dei rischi, anche sulla salute, nonché per la sostenibilità dell'ambiente naturale e antropizzato.

Le pagine sul sito dedicate alla cooperazione internazionale delineano le modalità impiegate dal 7°PQ per aprire ogni tematica e progetto alla cooperazione internazionale.

Per saperne di più: http://cordis.europa.eu/fp7/environment/about-env_en.html

Torna all'indice



I PRINCIPALI BANDI APERTI



- **Programma Cultura 2007. Sono aperti i seguenti bandi:**
 - Bando per progetti di traduzione letteraria, scadenza **1° aprile 2008**.
 - Bando per progetti di cooperazione pluriennali e azioni di cooperazione, scadenza **31 ottobre 2007**.
 - Bando per il sostegno a organismi europei che operano nel settore della cultura, scadenza **5 novembre 2007**
- **Safer Internet Plus** bando volto a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie on-line Scadenza **20 ottobre 2007**
- **CIP – sostegno politica in materia di TIC: nuovo invito** – scadenza **23/10/2007**
- **Gioventù in azione: sostegno degli organismi attivi a livello europeo in favore della gioventù. Scadenza 31 ottobre 2007**
- **Politica dei consumatori: bando per corsi integrati post-laurea** – DG Tutela e salute dei consumatori – **5/11/2007**
- **Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma Persone del VII programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - varie scadenze**
- **Media 2007** Bando per sostegno promozione e accesso mercato: festival audiovisivi. **Scadenza 2 novembre 2007**
- **Erasmus Mundus: bando attuazione azione 2 (28/02/2008), azione 3 (30/11/2007) nell'anno accademico 2008-2009,** – EACEA
- **LIFE +: scadenza 30 novembre 2007**
- **INTERREG IV C: scadenza 15 gennaio 2008**

Per ulteriori informazioni consulta le News alla sezione Lucca Punto Europa della rete civica di Lucca



NEWSLETTER

numero 33 del 5 ottobre 2007



CITTA' di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

Il Punto Europa del Comune di Lucca ha sede al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca) ed è una struttura di servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alle Politiche ed ai Finanziamenti Comunitari.

Titolare delle competenze in materia di politiche e finanziamenti comunitari è l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Una specifica unità di progetto, intersettoriale, è delegata alla elaborazione e realizzazione di proposte e interventi.

Funzionalmente l'ufficio Europa è assegnato al settore Ambiente.

Capo di Gabinetto: David Marchettoni

Referente all'interno del Gabinetto del Sindaco: Alessandro Dianda

Responsabile unità di progetto: Segretario Generale Rosario Celano

Dirigente Settore Ambiente: Mauro Di Bugno

Responsabile Punto Europa: Pier Luigi Ferrenti

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:

Commissione Europea: DG Politica Regionale; Eurlex; Rapid; Interreg IIIC; Interreg IVC; Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Banche Dati Regione Toscana; Ufficio stampa Giunta Regionale; Formez: Comunità degli informatori comunitari; AICCRE:

Europaregioni; Euro Info Centre Confesercenti Firenze; Europe Direct Comune di Firenze

Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:

fin-comunitari@comune.lucca.it